

# ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

## 2025

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione ed elaborazione  
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

### DK05U

- Servizi forniti da dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro

PERIODO D'IMPOSTA 2024

## 1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2024, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

**“Attività di commercialisti” – 69.20.01** (se attività d'impresa, da compilare per la sola acquisizione dati);  
**“Attività di esperti contabili” – 69.20.03** (se attività d'impresa, da compilare per la sola acquisizione dati);  
**“Attività di consulenti del lavoro” – 69.20.04** (se attività d'impresa, da compilare per la sola acquisizione dati).

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili (impresa);
- quadro H – Dati contabili (lavoro autonomo).

### ATTENZIONE

L'ISA si applica esclusivamente ai soggetti che svolgono l'attività in forma di lavoro autonomo. I soggetti che svolgono tale attività in forma di impresa, tuttavia, pur non essendo soggetti all'applicazione degli ISA, sono tenuti alla compilazione del presente modello per la sola acquisizione di dati, in modo da consentirne l'applicazione a partire dalla prossima revisione.

**Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.**

## 2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente;
- negli appositi spazi il Comune e la Provincia di domicilio fiscale.

### Altre attività

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività professionali e/o d'impresa.

Si precisa che le informazioni richieste in tale sezione possono essere compilate solo dai contribuenti che presentano il modello di dichiarazione Redditi Persone Fisiche.

### Altri dati

In questa sezione deve essere indicato:

- l'anno d'iscrizione all'albo professionale ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione. Nel caso di mancata iscrizione all'albo, deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività;
- la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività esercitata, riportando nella relativa casella, il **codice 1**, se si tratta di reddito d'impresa, ed il **codice 2**, se trattasi di reddito di lavoro autonomo;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella (da compilare nel caso si svolga l'attività in forma di impresa);
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (da compilare solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi e l'attività è stata svolta in forma di impresa).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 14 novembre 2024, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

### ATTENZIONE

In caso di reddito di lavoro autonomo, l'informazione riguardante l'anno d'iscrizione all'albo professionale deve essere fornita anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio: in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

- l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000;
- l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002;

l'anno da indicare nel modello è il  $2001 = (2000 + 2002) / 2$ .

L'eventuale arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la prima cifra decimale: se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

#### Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

### 3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni quadro A, Personale"**.

### 4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

### 5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, nella sezione **"Modalità di espletamento dell'attività"** (righi da **Co1** a **C50**) sono richieste informazioni riguardanti le varie tipologie di prestazioni che il contribuente ha erogato nel corso dell'anno o in anni precedenti, anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi o conseguiti ricavi, anche parziali, nel 2024. Le prestazioni sono state distinte in "Prestazioni non a forfait" e "Gruppi di prestazioni erogate congiuntamente per uno stesso cliente e remunerate a forfait", intendendo, per queste ultime, quelle per cui viene pattuita una somma a fronte di una pluralità di prestazioni di natura diversa (generalmente a carattere continuativo) per ognuna delle quali non è stato determinato uno specifico compenso.

Al fine di poter indicare in modo idoneo i dati relativi alle prestazioni fornite con la predetta modalità, sono stati individuati, nei **righi da C42 a C49**, gruppi di prestazioni che il contribuente generalmente fornisce in maniera congiunta alla propria clientela e per le quali pattuisce un compenso determinato forfetariamente.

In particolare, indicare:

#### Modalità di espletamento dell'attività

##### Prestazioni non a forfait

##### Gruppi di prestazioni erogate congiuntamente per uno stesso cliente e remunerate a forfait

- nei **righi da Co1 a C50**, per ciascuna tipologia di attività elencata:
- nella **prima colonna**, il numero degli incarichi/clienti/unità di personale svolti nel 2024 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi o conseguiti ricavi, anche parziali, nel 2024;
- nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi/ricavi derivanti dagli incarichi/clienti/unità di personale indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi percepiti o ai ricavi conseguiti complessivamente nel 2024.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da Co1 a C50 deve essere uguale a 100.

Per individuare con maggiore precisione la percentuale dei compensi/ricavi derivanti dalla specifica tipologia di incarico, la compilazione dei campi relativi alla seconda colonna va effettuata inserendo anche le frazioni decimali di seguito alla virgola, arrotondate alla seconda cifra decimale. L'arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la terza cifra decimale; se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

Nel caso in cui per lo stesso cliente, a fronte di incarichi diversi, il professionista abbia emesso un'unica parcella, andranno compilati i righi del quadro C corrispondenti alle diverse tipologie di incarichi evidenziate nella parcella e andranno considerate le relative somme riportate nella stessa.

Esempio:

- un commercialista emette una parcella ad un suo cliente contenente le seguenti voci:
  - per una causa davanti alla commissione tributaria di primo grado: un acconto di euro 2.000;
  - per una consulenza prestata ai fini di un'operazione di trasformazione aziendale: 5.000;
  - per una perizia tecnica di parte: un acconto di euro 1.000 e un saldo di euro 2.000.

Ipotizzando che siano gli unici incarichi per i quali il contribuente ha ricevuto compensi/ricavi nel 2024, per un totale complessivo di euro 10.000, il contribuente dovrà indicare:

- nel **rigo C18** - Contenzioso tributario:
  - nella prima colonna il numero “1”;
  - nella seconda colonna la percentuale “20,00” (relativa all'acconto di 2.000 euro);
- nel **rigo C26** - Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni, ecc.):
  - nella prima colonna il numero “1”;
  - nella seconda colonna la percentuale “50,00”;
- nel **rigo C27** - Perizie e consulenze tecniche di parte
  - nella prima colonna il numero “1”;
  - nella seconda colonna la percentuale “30,00” (relativa alla somma dell'acconto e del saldo per un totale di euro 3.000).

Con riferimento alle **Prestazioni non a forfait** si precisa che:

- nei **rigli** da **C01** a **C03**, il numero degli incarichi relativi alla tenuta delle contabilità ordinarie e la percentuale dei compensi/ricavi derivanti dai predetti incarichi, devono essere indicati per ciascuna fascia di valore dei compensi/ricavi individuata;
- nei **rigli** da **C11** a **C13**, il numero degli incarichi relativi ai modelli 770/CU Ordinaria e la percentuale dei compensi/ricavi derivanti dai predetti incarichi, devono essere indicati per ciascuna fascia individuata sulla base del numero dei **sostituiti** presenti nel modello 770/CU Ordinaria;
- nel **rigo C15** devono essere indicati esclusivamente gli invii telematici (modelli F24 e simili) non connessi con altre prestazioni professionali. Pertanto, gli inoltri telematici connessi ad altre prestazioni professionali non vanno in nessun caso riportati in questo rigo; in tale ultimo caso (quello relativo agli inoltri telematici connessi ad altre prestazioni professionali) i relativi compensi/ricavi concorrono invece a formare il valore della prestazione a cui si riferiscono;
- nei **rigli C20** e **C21**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero degli incarichi relativi a collegi sindacali o incarichi di revisore in associazioni, fondazioni e società cooperative e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nel 2024;
- nei **rigli C22** e **C23**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero di clienti per i quali si è effettuata revisione contabile e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nel 2024;
- nei **rigli C24**, **C25**, **C36**, **C37** e **C38**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero di clienti per i quali si è svolta l'attività indicata nei rispettivi rigli e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nel 2024;
- nel **rigo C28**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero di incarichi relativi alle prestazioni di assistenza e consulenza in materia di procedure concorsuali e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nel 2024. Si tratta di attività per le quali i relativi compensi/ricavi sono stati pattuiti con il debitore, e riguardano la fase anteriore alle procedure concorsuali o l'assistenza durante le suddette procedure. Rientrano in tali attività quelle rese dal professionista per l'assistenza al debitore nella richiesta di concordato preventivo e di fallimento o per l'assistenza al fallito o a terzi nella domanda di concordato fallimentare;
- nel **rigo C34**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero degli incarichi relativi alle procedure concorsuali e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nel 2024. Si tratta degli incarichi di curatore fallimentare, di commissario giudiziale del concordato preventivo, di commissario liquidatore delle liquidazioni coatte amministrative, di commissario delle amministrazioni straordinarie, i cui compensi/ricavi sono liquidati dall'autorità giudiziaria. Rientrano in tale categoria di incarichi anche quelli di liquidatore giudiziale del concordato preventivo con cessione di beni, nonché di amministratore nominato nell'istruttoria prefallimentare;
- nei **rigli** da **C33** a **C35**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero delle unità di personale per le quali vengono elaborate paghe e stipendi e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi/ricavi derivanti dalla corrispondente attività di elaborazione, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nel 2024. Sia il numero delle unità di personale che la percentuale dei compensi/ricavi devono essere indicati per ciascuna fascia individuata sulla base del numero delle unità di personale della clientela per la quale è svolta l'attività di amministrazione del personale;
- nel **rigo C40**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero degli enti presso i quali sono svolte funzioni amministrative o direttive nell'esercizio della professione e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti per tali incarichi, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nel 2024.

Si precisa inoltre che:

- tra le **“Perizie e consulenze tecniche di parte”**, da indicare nel **rigo C27**, rientrano le attività svolte da professionisti attestatori nel concordato preventivo (ex art. 161 della legge fallimentare), del c.d. piano attestato (ex art. 67 della legge fallimentare), dell'accordo di ristrutturazione dei debiti (ex art. 182bis della legge fallimentare), del professionista stimatore nel concordato preventivo (ex art. 160 della legge fallimentare) e nel concordato fallimentare (ex art. 124 della legge fallimentare) i cui compensi/ricavi sono stati pattuiti con il cliente;

- tra le **“Perizie e consulenze tecniche d’ufficio”**, da indicare nel **rigo C29**, rientrano gli incarichi di Consulente tecnico d’ufficio e di perito penale, i cui compensi/ricavi sono liquidati dall’autorità giudiziaria;
- tra gli **“Incarichi giudiziali”**, da indicare nel **rigo C30**, rientrano gli incarichi assegnati al professionista quale delegato dal giudice dell’esecuzione a compiere le operazioni di vendita immobiliare e mobiliare e di custode nei processi esecutivi; gli incarichi di amministratore giudiziale e di ispettore giudiziale; gli incarichi relativi alle funzioni di amministratore dei beni di soggetti sottoposti a misure di prevenzione. Non rientrano in tale categoria di incarichi quelli di Consulente tecnico d’ufficio e di perito penale, che vanno indicati nel rigo C29.

Si precisa infine che:

- nel **rigo C50**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero delle stabili collaborazioni con altri studi professionali e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti o i ricavi conseguiti totali a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nel 2024.

In tale rigo devono essere ricomprese le situazioni in cui i relativi compensi/ricavi non sono corrisposti dal cliente finale, ma dal professionista con il quale si collabora stabilmente (mediante una o più fatture annuali) e non è, quindi, possibile distinguere le singole prestazioni professionali, come dettagliate nei righi da Co1 a C41 del presente quadro.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio:

- un commercialista svolge l’attività di tenuta della contabilità semplificata, redazione della dichiarazione Mod. Redditi – Persone fisiche e della dichiarazione annuale IVA (anche se compresa nella dichiarazione unificata) nei confronti di due clienti percependo, dal primo, un compenso determinato a forfait pari a 230 e, dal secondo, un compenso pari a 150 per la tenuta della contabilità semplificata, uno pari a 60 per la compilazione del Mod. Redditi – Persone fisiche e uno pari a 60 per la compilazione della dichiarazione IVA. I compensi percepiti o i ricavi conseguiti sono, pertanto, pari a 500. In questo caso:
  - nel rigo Co4 va indicato “1” nella prima colonna (corrispondente ad una prestazione riguardante l’attività di tenuta della contabilità semplificata, per la quale il compenso è corrisposto “non a forfait”), e “30” nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti per detta prestazione);
  - nel rigo Co8 va indicato “1” nella prima colonna (corrispondente ad una prestazione riguardante la dichiarazione Mod. Redditi – Persone fisiche titolari di partita IVA per la quale il compenso è corrisposto “non a forfait”) e “12” nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti per detta prestazione);
  - nel rigo C14 va indicato “1” nella prima colonna (corrispondente ad una prestazione riguardante la redazione della dichiarazione IVA per la quale il compenso è corrisposto “non a forfait”) e “12” nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti per detta prestazione);
  - nel rigo C47 va indicato “1” nella prima colonna (corrispondente al numero di clienti ai quali il professionista ha fornito, in maniera congiunta, le tre tipologie di prestazione pattuendo un compenso determinato forfetariamente) e “46” nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti dal predetto cliente);

#### Rilevanza del committente principale

- nel **rigo C51**, la percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti nell’anno. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi/ricavi complessivi, il rigo non va compilato;

#### Altri dati

- nel **rigo C52**, l’ammontare complessivo delle spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi addebitate analiticamente al committente. Si precisa, in caso di lavoro autonomo, che tali spese devono essere ricomprese nelle “Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi” da indicare nel rigo H15 del “Quadro H, Dati contabili”.

## 6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell’indice sintetico di affidabilità fiscale.

#### Modalità organizzativa

Qualora il presente modello sia presentato da una Società tra professionisti (STP), nel **rigo E01** deve essere indicato il **codice 1**, se la Società tra professionisti (STP) è composta da soci professionisti che operano nell’ambito di una stessa attività (a titolo esemplificativo, una STP costituita tra due soci entrambi commercialisti), ovvero il **codice 2**, se la STP è composta da soci professionisti che operano nell’ambito di attività diverse (a titolo esemplificativo, una STP costituita da un socio commercialista e da un socio avvocato).

#### Ripartizione dei ricavi per attività professionale (da compilare solo da parte dei contribuenti che hanno indicato in Modalità organizzativa - Società tra professionisti (STP) il codice 2 = multidisciplinare)

La presente sezione deve essere compilata solo da parte di Società tra professionisti (STP) multidisciplinari i cui ricavi derivano dalle diverse attività professionali svolte in ambito societario.

In particolare, nei **righi** da **E02** a **E15**, per ciascuna attività professionale elencata, la percentuale dei ricavi in rapporto al totale dei ricavi complessivamente conseguiti nel periodo d’imposta.

A titolo esemplificativo, nel caso di una Società tra professionisti multidisciplinare, composta da un socio commercialista e da un socio avvocato

(ai quali sono riconducibili, rispettivamente, il 70% ed il 30% dei ricavi complessivi), la sezione dovrà essere compilata indicando nel rigo Eo3, la percentuale del 70% e nel rigo Eo2, la percentuale del 30%.

Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Eo2 a E15 deve risultare pari a 100.

## 7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.

## 8. QUADRO H – DATI CONTABILI

Nel quadro H devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro H, Dati contabili"**.